

CIRCOLARE n. 72

BERGAMO 20 Dicembre 2022

AGLI STUDENTI, AI GENITORI, AI DOCENTI**OGGETTO: Bando Laivin – Laboratori musicali e teatrali – A.S. 22/23**

Si comunica che anche quest'anno prosegue il **Progetto LAIVin**, Bando di Fondazione Cariplo di cui siamo stati vincitori lo scorso anno con la nostra Fondazione Leonardo Education.

Il progetto sostiene **laboratori musicali e teatrali** al fine di promuovere il protagonismo culturale dei giovani grazie alla pratica della musica e del teatro. LAIVin punta a promuovere la maturazione di competenze chiave di cittadinanza dei giovani e ad avvicinare le nuove generazioni ai linguaggi performativi contemporanei.

Il progetto ha avuto inizio nell'A.S. 2021/22, riscontrando un grande successo tra i nostri studenti, e proseguirà per questo ed il prossimo anno scolastico con la partecipazione di un gruppo di **40 studenti all'anno**. Il referente del progetto anche per quest'anno è il prof. Trussardi.

I laboratori prevedono due tematiche principali, di cui in allegato potete trovare una presentazione più approfondita:

- Laboratorio 1 - **“(T)Rap/portarsi”** - Laboratorio incentrato sulla musica rap e l'hip hop
- Laboratorio 2 - **“IO, Loro e le Altre”** - Laboratorio teatrale e sull'improvvisazione

Alcuni degli alunni coinvolti si occuperanno inoltre della parte relativa alla comunicazione, individuando lo slogan ed i contenuti per un vero piano redazionale sul web e i social media.

Gli studenti avranno la possibilità di aderire ad uno o entrambi i laboratori, per cui sono previste delle vere e proprie prove **a partire dal 16 gennaio, ogni lunedì (14:30-16:30)** qui a Scuola, per un totale di 17 incontri annuali. Per le classi 3[^], 4[^] e 5[^] le ore dedicate alla partecipazione al progetto varranno come ore di P.C.T.O. o Crediti scolastici.

Al termine del primo ciclo di incontri, che coinciderà con il termine dell'anno scolastico, lo **spettacolo** realizzato verrà messo in scena in due occasioni: la prima, in un evento organizzato qui a Scuola, la seconda in una location esterna decisa da Fondazione Cariplo, a cui parteciperanno tutte le Scuole italiane vincitrici del Bando.

L'**adesione** da parte degli studenti può essere sottoscritta a questo link: <https://forms.gle/tMqcjFxyS43c23os5>. Gli studenti iscritti verranno ricontattati dalla Segreteria per definire i dettagli organizzativi e il calendario degli incontri previsti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. ING. LUCA RADICI

BANDO LAIVin A.S. 22-23

N° studenti coinvolti / anno:	40
N° totali incontri / anno	17
Data inizio incontri:	Lunedì 16 gennaio
Data fine incontri:	Lunedì 22 maggio
Orario incontri:	14:30 – 16:30 (2 ore)
Docente referente:	Prof. Marco Trussardi

Laboratori

Laboratorio "(T)RAP/PORTARSI"

La cultura Hip Hop si è negli ultimi anni diffusa in maniera capillare ed eterogenea tra giovani ed adolescenti di tutto il mondo: non c'è classe, compagnia, centro giovanile che non abbia fra i propri membri un/una rapper, o un ascoltatore abituale di musica rap e trap, un/una writer, un/una breakdancer. Il fine del laboratorio è che ogni partecipante acquisisca la consapevolezza dell'espressività del linguaggio musicale rap/trap, imparando a padroneggiarlo ed utilizzarlo in qualsiasi campo artistico, ponendo l'accento sull'aspetto emotivo e narrativo della musica hip hop (rap/trap).

L'aspetto valoriale più caratterizzante è, per quanto sia una cultura individualista, la presenza ricorrente della "Crew" ovvero il gruppo, dove ognuno ha un ruolo e non è lasciato indietro. Il progetto andrà a lavorare sull'individuazione delle soggettività del gruppo di lavoro, focalizzandosi sulle parole chiave usate nel definire e raccontare i ruoli di genere. A partire dalle parole che ascoltiamo e utilizziamo, più o meno consapevolmente, si cercheranno nuovi linguaggi possibili per dare vita a brani musicali che vadano a comporre, insieme alle scene teatrali, la performance finale collettiva.

Evoluzione del laboratorio, tematiche e fasi operative

- **Il rap, storia e futuro**

ImprovvisAzione: analisi storica sulla nascita della cultura hip hop e rap, con attenzione alle problematiche sociali e di marginalità che hanno sviluppato una "controcultura" in seguito pienamente assorbita dal mainstream. Focus sulla personalità individuale e collettiva. Il rapper come singolo, i rapper come crew.

Freestyle: Improvvisare con le parole in rima o assonanza. "Senza un copione, rime ed immaginazione": attraverso una base musicale, parlare ad un'altra\o compagna\o di corso e al gruppo stesso seguendo il flusso del beat, improvvisando frasi su vari tappeti emotivi: felici, introspettivi, sorpresi, speranzosi.

ControVERSie: analisi delle tematiche controverse presenti nel rap/trap (sessismo, omofobia e machismo, sacralità del denaro, celebrazione delle droghe) e modalità per combatterle. Viaggio nelle controversie e nelle contraddizioni, esterne ed interne: cosa cambieresti del mondo? Cosa cambieresti di te? Analisi dei meccanismi di autorappresentazione e di storytelling, con riferimento ai casi di denuncia e di public shaming riferiti ad episodi di discriminazione e violenza verbale.

BRAINSTORMING SU CANZONE E SU CAMPAGNA SOCIAL

- **Rap-ccontarsi e Rap-ccontare i generi**

Il rap come strumento sostitutivo del "Caro Diario". Utilizzando il linguaggio urban, narrare sé stessi e le proprie storie, giocando con le proprie (auto) rappresentazione di genere.

Lo storytelling come tecnica di narrazione mediatica efficace, esempi di campagne di sensibilizzazione riuscite e virtuose. Dall'io racconto all'io sono, produzione di contenuti testuali e musicali per la campagna social finale.

STESURA DEL TESTO – INDIVIDUAZIONE SLOGAN E CONTENUTI PER PIANO REDAZIONALE DELLA CAMPAGNA SOCIAL

- **Auto-tu-ne e Noi-sy**

Registrazione del brano musicale prodotto, acquisendo nozioni base per incidere un pezzo rap /trap. Decisione collettiva con metodo assembleare, da parte del gruppo, di come performare il brano dal vivo, tra parti vocali e "coreografia".

PROVE E REGISTRAZIONE

Laboratorio "IO, Loro e le Altre"

Il teatro è uno spazio di scoperta delle possibili identità che abitano in ciascuno e ciascuna e mette in gioco aspetti centrali nella costruzione del sé individuale e collettivo. Corpo, voce, spazio, parole, coralità, sono aspetti della vita di tutti i giorni che il teatro permette di osservare con una speciale lente di ingrandimento.

Fare teatro in adolescenza non è solo mettere in scena un copione scritto imparando testi a memoria, ma è stare dentro un processo artistico che fa dei propri corpi e delle proprie storie un copione in continuo mutamento, è scoprirsi parte di un gruppo nella propria unicità mettendo a fuoco le risorse specifiche di ciascuno/a, giocando con i propri limiti, aprendo a nuove narrazioni possibili.

Fare teatro dopo quest'anno e mezzo e l'esperienza del confinamento è una possibilità di ri-educare i corpi a stare in relazione, a guardarsi, a muoversi in uno spazio comune confrontandosi in modo tangibile con le proprie paure, i propri desideri, le proprie fragilità, in un'ottica di risignificazione trasformativa.

Il percorso vuole essere uno spazio di relazione in cui si esploreranno tematiche portate dal gruppo sul tema delle rappresentazioni e dei ruoli di genere, a partire da mondi e immaginari che emergeranno nasceranno delle scene, scritte insieme al gruppo, che, insieme alle partiture musicali rap-trap, andranno a comporre la performance finale.

Evoluzione del laboratorio, tematiche e fasi operative.

- **Il mio corpo, la mia voce, il mio spazio**

Esplorazione delle possibilità creative del proprio corpo. Le voci che ci abitano: i risuonatori, la voce come luogo delle emozioni. Lavoro sullo spazio e sul movimento. Il personaggio dal corpo e dalla voce.

- **Un unico cor(p)o**

Differenza tra massa e coro. Esplorazione dell'ascolto attivo in scena. Le voci del coro: dall'io al noi, dal noi all'io.

- **All'improvviso**

Improvvisazioni individuali, di coppia, di gruppo. Essere attori e attrici creative/i. Esplorazione delle tematiche scelte a partire da spunti portati dai/dalle partecipanti. Coinvolgimento del gruppo redazionale per la produzione di materiale video da collocare nel piano editoriale social.

- **Le tue parole erano uomini (e donne)**

Dall'improvvisazione alla scrittura. Nozioni base di drammaturgia: il conflitto teatrale, il monologo, il dialogo, il testo corale. Scrittura scenica a partire dai materiali emersi in improvvisazione. Individuazione nel materiale prodotto con l'improvvisazione di contenuti di auto narrazione per strutturare la campagna social.

- **Messa in vita**

Mettere in scena/mettere in vita: a partire dal percorso, dalle improvvisazioni e dalla scrittura scenica, creazione di alcune scene che vadano a comporre la performance finale.